

#### **PRESIDENTZIA**

#### **PRESIDENZA**

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Alghero Comune di Sassari Comune di Olmedo Comune di Uri Comune di Villanova Monteleone AllaProvincia di Sassari protocollo@pec.provincia.sassari.it 01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile 08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici 08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari 04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia 05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente 06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura 09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria 11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport 01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -RICCARDO TODDE

Oggetto:

Comune di Alghero – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a "Variante al P.A.I, ex art. 37 c. 3 delle NTA del PAI a seguito di Studio di Assetto idraulico e geologico del territorio comunale – Variante parte idraulica"-Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241/1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione.

## Proposta istruita di variante estesa a tutto il territorio comunale

Si da atto che con nota prot. 1578 del 21.02.2023 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:



# PRESIDENTZIA PRESIDENZA

• "Variante al P.A.I, ex art. 37 c. 3 delle NTA del PAI a seguito di Studio di Assetto idraulico e geologico del territorio comunale".

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del d. Igs. 152/2006 e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e .shp di cui al seguente elenco:

n.	Elaborato	Titolo	Prot. ADIS
11.		TROID	1 101. ADIO
1	Α	Relazione generale	1349 del
2	A-1	Relazione generale report delle analisi idrologiche e idrauliche	07.02.2023
		sviluppate con modello 2D	1349 del
3	В	Report dei calcoli idrologici	07.02.2023
4	C-1	Report dei calcoli idraulici in moto permanente	
5	C-2	Report dei calcoli idraulici in moto permanente	
6	C-3	Report dei calcoli idraulici in moto permanente	
7	D-1	Schede monografiche dei manufatti rilevati: strade statali e	
		provinciali	
8	D-2	Schede monografiche dei manufatti rilevati: strade comunali e	
		verifiche di sicurezza	
9	Е	Report canali tombati	
10	F	Schede di mitigazione del rischio	
11	GEO_01	Relazione asseverata parte frane	
n.	Tavola	Titolo	
1	1	Inquadramento territoriale - scala 1:40.000	
2	2	Inquadramento generale del reticolo idrografico e dei relativi	
		bacini - scala 1:40.000	
3	2-A	Carta del PAI, PSFF, PGRA – scala 1:50.000	



## REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# PRESIDENTZIA

# PRESIDENZA

4	2-B	Inquadramento reticolo idrografico su IGM - scala 1:40.000
5	3	Individuazione dei manufatti di attraversamento rilevati – scala
		1:25.000
6	4	Carta della pericolosità idraulica in esito allo studio - quadro di
		insieme – scala 1:25.000
7	4-A	Carta della pericolosità idraulica in esito allo studio - settore
		nord-ovest - scala 1:10.000
8	4-B	Carta della pericolosità idraulica in esito allo studio - settore
		nord - scala 1: 10.000
9	4-C	Carta della pericolosità idraulica in esito allo studio - settore
		nord-est – scala 1:10.000
10	4-D	Carta della pericolosità idraulica in esito allo studio - settore
		sud-ovest - scala 1: 10.000
11	4-E	Carta della pericolosità idraulica in esito allo studio - settore
		centro - scala 1: 10.000
12	4-F	Carta della pericolosità idraulica in esito allo studio - settore
		sud - scala 1: 10.000
13	4-G	Carta della pericolosità idraulica in esito allo studio - zona
		Pischina Salida - scala 1: 10.000
14	5	Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio - Centro
		urbano - scala 1: 4.000
15	6	Carta della pericolosità idraulica - Inviluppo tra Studio e
		pianificazione vigente - scala 1: 10.000
16	7	Carta delle aree di prima salvaguardia ai sensi dell'Art. 30 ter
		– scala 1:25.000
17	8	Carta del danno potenziale - 1:25.000
18	9	Carta del rischio idraulico - Quadro di insieme – scala 1:25.000
19	9-A	Carta del rischio idraulico - Settore nord-ovest - scala 1: 10.000
	1	L



# PRESIDENTZIA PRESIDENZA

20	9-B	Carta del rischio idraulico - Settore nord - scala 1: 10.000
21	9-C	Carta del rischio idraulico - Settore nord-est - scala 1: 10.000
22	9-D	Carta del rischio idraulico - Settore sud-ovest - scala 1: 10.000
23	9-E	Carta del rischio idraulico - Settore centro - scala 1: 10.000
24	9-F	Carta del rischio idraulico - Settore sud - scala 1: 10.000
25	9-G	Carta del rischio idraulico - Zona Pischina Salida - scala 1: 10.000
26	10	Carta del rischio idraulico - Centro urbano - scala 1: 4.000
27	11	Carta delle inondazioni costiere - scala 1: 25.000
28	12	Carta del CN - scala 1: 25.000
29	13	Planimetria individuazione infrastrutture e interferenze - scala 1: 25.000
30		SHP files

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo:

https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/conferenze-e-consultazioni/conferenze-operative/

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

### Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante al PAI precisando che le risultanze dello studio medesimo dovranno essere recepite con apposito atto deliberativo di Consiglio comunale.

Si evidenzia comunque che, la cartografia in formato digitale vettoriale non è stata oggetto di verifica da parte di questo Servizio, come da indicazioni operative di questa Direzione Generale di cui alla nota prot. n. 9160 del 08/09/2021, pertanto al momento non è stato possibile appurare se la stessa documentazione risponda o meno allo standard stabilito dall'allegato n. 1 alla Circolare n. 1/2019.

A tale proposito si evidenzia che, si considera ufficiale la cartografia fornita dal Comune e l'attività di verifica ed eventuale omogeneizzazione sarà effettuata nell'ambito dei successivi aggiornamenti del PGRA ad opera di ADIS.



# PRESIDENTZIA PRESIDENZA

A prescindere a quanto sopra riportato si evidenzia comunque che, l'istruttoria delle integrazioni documentali trasmesse dal Comune di Alghero in seguito alla nota di questa Direzione Generale prot. n. 11673 del 15.11.2022, ha messo in evidenza che è stato dato riscontro a tutte le osservazioni formulate da questo Ufficio nella medesma nota, tranne che per quanto attiene alla richiesta di estendere la modellazione idrologica-idraulica del canale Oma Molt fino alla foce a mare. In tale tratto d'alveo è peraltro presente un attraversamento della S.P. 105.

Si evidenzia inoltre che, gli shp files presentati risultano mancanti sia delle aree Hi\* come definite nell' ambito del presente studio di variante al PAI, sia delle sezioni idrauliche e della pericolosità e idraulica relative all'analisi effettuata in zona Pischina Salida.

A tale proposito si evidenzia la necessità di completare in tale senso lo studio di variante al PAI in argomento, entro la conclusione della presente conferenza operativa.

## Conferenza operativa

#### Indizione

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: "Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna" è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

#### Pareri e osservazioni

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell' intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;



# PRESIDENTZIA

#### PRESIDENZA

 le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell' informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l'eventuale mancato accoglimento.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC, entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente, dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

## Specifici rinvii normativi

Si rammenta che:

• ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale



# PRESIDENTZIA

#### **PRESIDENZA**

- n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra
  perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti
  strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si
  applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre
  Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate
  condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione
  Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

l'Ing. Riccardo Todde è delegato a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatore della stessa, e resta a disposizione al seguente recapitio tel: 070/6065971 – mail: rtodde@regione.sardegna.it.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

#### Siglato da:

CARLA VIRGINIA TORE
GIULIA VACCA
FRANCESCA VALENTINA CARIA